

FAELLI. Il calunniatore sarà Valenzani! (*Si ride*).

PODRECCA. Ripeto, non ho mai fatto questa accusa. Ho rilevato che il pagamento delle *consolles* si fece direttamente anziché pel tramite del tesoriere, metodo questo che si presta ad abusi.

Questo è un rilievo che è stato fatto anche dalla Commissione d'inchiesta, ed io l'ho citato per dimostrare quali fossero i metodi di amministrazione del collegio.

Non ho detto che il vino fosse di proprietà dell'onorevole Valenzani. (*Rumori*.)

*Voci*. Lo ha detto! (*Approvazioni*.)

PODRECCA. Se mi interrompete resto qui fino a stasera. Ripeto, non ho mai detto che il vino fosse di proprietà dei Valenzani. Trovate, se potete questa mia affermazione negli atti della Camera.

CALISSANO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Gliela trovo subito io. (*Viva ilarità*.)

Ecco le sue testuali parole: « il conte Cencelli, nominato presidente dell'amministrazione del collegio, in sostituzione del principe Colonna, ha riscontrato irregolarità ed abusi commessi specialmente sugli stabili di proprietà dell'istituto e nell'acquisto delle cibarie »...

PODRECCA. È il conte Cencelli dunque che riscontra... (*Interruzioni — Rumori*).

SERRISTORI. No, è lei che parla.

CALISSANO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. È lei che parla... « tra le altre, si vendeva al collegio Nazareno il vino che, sul mercato di Frascati, costava 12 lire al barile e che, trasportato a Roma, poteva costare 19 lire, si vendeva a 46 lire al barile; ed il vino era dell'onorevole Valenzani. » (*Clamori*).

PODRECCA. Aspettate. Sentirete poi! (*Rumori*).

CALISSANO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. L'onorevole Valenzani a questa frase interrompe e dice: « Non è vero ». E l'onorevole Podrecca: « Naturalmente il Valenzani lo vendeva mediante un prestanome, certo Contini, il quale ha una piccola vigna ».

Quindi l'accusa è stata formulata... (*Commenti animati*).

PODRECCA. Io avrò dato luogo ad equivoco. Intendevo dire che il vino usciva dalla cantina del Valenzani. (*Rumori vivissimi*).

*Voci*. Basta! basta!

SERRISTORI. Pallone gonfiato! Era Podrecca che parlava, non Cencelli. Povero Podrecca! Vada a letto. (*Ilarità*).

DI PALMA. Era meglio che diceste di essere stato ingannato, piuttosto che farvi dire diffamatore, mentre non siete. Se siete stato ingannato, dichiaratelo francamente. (*Commenti*).

PODRECCA. Accetto questo invito per troncane qui immediatamente ogni indagine ed ogni risposta sulla questione del Valenzani. (*Interruzioni*).

Risponderà chi è interessato alla questione, il cui nome ho sentito pronunziare in questo momento.

Aggiungo che avrei voluto persuadermi e mi sarei persuaso, quando, a quella relazione, fosse stata allegata la deposizione di quest'uomo, del commendatore Cencelli.

*Voci*. Ma c'è la deposizione!

PODRECCA. Non dite quello che non sapete!

*Voci*. Se lo ha detto l'onorevole Calissano!...

PODRECCA. Lo sa lui! Non io! (*Rumori — Ilarità*).

Mi limito quindi ad invocare dal Ministero la pubblicazione della deposizione Cencelli; perchè, se fosse vero che ha tratto me e tutta la Camera in inganno, sarebbe indegno di essere delegato dal Governo all'amministrazione di quel collegio. (*Vivi rumori — Prolungati commenti*).

PRESIDENTE. L'onorevole Valenzani ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

VALENZANI. Non ho che da ringraziare l'onorevole sottosegretario di Stato della sua risposta, e dichiararmi soddisfatto. (*Benissimo! Bravo!*)

PRESIDENTE. Sono così esaurite le interpellanze degli onorevoli Podrecca e Valenzani.

### Presentazione di un disegno di legge.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro del tesoro ha facoltà di presentare un disegno di legge.

TEDESCO, *ministro del tesoro*. Mi onoro di presentare alla Camera un disegno di legge per: Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli del bilancio del Ministero degli affari esteri per il 1910-11.

Prego la Camera di deferirne l'esame alla Giunta generale del bilancio.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro della presentazione del disegno di legge: Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli del bilancio del Ministero degli affari esteri per il 1910-11.

Questo disegno di legge sarà stampato e